



**DETERMINAZIONE N. 68**

ICGE\_22/2.4

Comano Terme, 18.10.2017

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione anni scolastici 2016-2018:  
adozione misure di prevenzione della corruzione.

**PREMESSA**

- ✓ La Giunta provinciale, in esecuzione della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione", con deliberazione n. 2294/2016 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per le Istituzioni scolastiche e formative provinciali per gli anni scolastici 2016-2018. Il piano riporta le indicazioni da adottare in tema di "Anticorruzione" e "Trasparenza";
- ✓ Il Dipartimento della Conoscenza, con circolare n. 215187/7.1 del 13 aprile 2017, ha fornito indicazioni in tema di anticorruzione alle Istituzioni Scolastiche, specificando i principali adempimenti e le relative scadenze per l'attuazione del piano suddetto;
- ✓ Con Circolare n. 2/2017 prot. n. 379641/7.1 del 7.07.2017 e relative schede allegate, trasmessa con PiTre il 28/07/2017, il Dipartimento ha fornito le indicazioni di dettaglio in tema di anticorruzione e trasparenza;
- ✓ Con Circolare n. 3/2017 prot. n. 379621/7.1 del 7 luglio 2017, trasmessa con PiTre il 28/07/2017, il Dipartimento della Conoscenza ha fornito l'elenco dei documenti/dati/informazioni che le Istituzioni Scolastiche sono obbligate a pubblicare sui propri siti istituzionali ai sensi della deliberazione n. 430/2016 dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DETERMINA DI**

A) Adottare le misure di prevenzione della corruzione relativamente alle Aree riportate di seguito, secondo le procedure indicate nella circolare del Dipartimento della Conoscenza n. 2/2017 prot. n. 379641/7.1 del 7.07.2017 e la modulistica allegata alla presente determinazione di cui forma parte integrante.

1. Formazione del personale (punto 5.4 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della P.A.T.): al personale docente e non docente è erogata la formazione di livello generale sulle tematiche legate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza ad opera di IPRASE, ovvero nelle modalità disposte dal Dipartimento della Conoscenza. Allo stato attuale non si procede ad attivare l'erogazione di formazione di livello specifico, in quanto con la mappatura dei processi effettuata nel luglio u.s. si è evidenziato che il personale dell'Istituto non è coinvolto in processi a rischio di corruzione qualificato alto (punteggio superiore a 9).

2. Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi (punto 5.6 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della P.A.T.): per ogni anno scolastico è effettuato il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e gli esiti vengono comunicati al Dipartimento della Conoscenza entro il mese di settembre del successivo anno scolastico: Il monitoraggio dei tempi di conclusione riguarda i seguenti procedimenti amministrativi:

- a) Rilascio nulla-osta trasferimento alunni ad altro Istituto
- b) Sanzioni disciplinari comminate agli studenti
- c) Accesso documenti amministrativi

c) Accesso documenti amministrativi

d) Rilascio parere preventivo alle amministrazioni comunali per la concessione in uso a terzi dei locali scolastici.

3. Monitoraggio dei conflitti di interesse (punto 3.4 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della P.A.T.): il Dirigente scolastico attua il monitoraggio dei rapporti personali che possono configurare situazioni di conflitto di interesse del personale docente e non docente assegnato all'Istituzione scolastica. A tal fine ai dipendenti è inviata una esaustiva comunicazione sulle eventualità che si configuri un conflitto di interesse e sul relativo obbligo di astensione (ALLEGATO 1); ai dipendenti è altresì richiesta la comunicazione delle proprie relazioni di parentela potenzialmente idonee a porli in una situazione di conflitto di interesse (vedi modulo "Dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitti di interesse" - ALLEGATO 2);

Ai consulenti e ai collaboratori è richiesta una dichiarazione riguardante l'accertamento dell'assenza di conflitti di interessi per l'affidamento di incarichi per la prestazione di attività presso l'Istituzione scolastica, come da allegato alla presente determinazione (vedi modulo "Dichiarazione riguardante l'accertamento dell'assenza di conflitto di interessi per l'affidamento di incarico di consulenza o collaborazione" - ALLEGATO 3).

Il Dirigente scolastico procede all'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (vedi modulo "Attestazione dell'avvenuta verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse" - ALLEGATO 4), l'attestazione è pubblicata sul sito dell'Istituto.

4. Illustrazione codice di comportamento per i dipendenti della Provincia di Trento e disposizioni normative in materia di autorizzazione di incarichi esterni (punti 3.3 e 3.4 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della P.A.T.): la conoscenza da parte del personale dell'Istituto Comprensivo del Codice di comportamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 2014 viene garantita mediante l'invio del Codice di comportamento (ALLEGATO 5) in formato elettronico a tutti i dipendenti e a coloro i quali è conferito un incarico per libera professione; il documento è altresì pubblicato sul sito dell'Istituto;

5. Indicazioni tutela del Whistleblower (punto 5.3 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della P.A.T.): al personale docente e non docente sono fornite indicazioni per la tutela del dipendente che segnala condotte illecite (vedi modulo "Indicazioni tutela del Whistleblower" ALLEGATO 6);

6. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà: con determinazione specifica sono adottate le misure organizzative per effettuare idonei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive, a norma dell'art. 71 del decreto del presidente della repubblica n. 445 del 2000;

7. Patto di integrità (punto 5.5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della P.A.T.): il patto di integrità viene utilizzato per ogni procedura di gara per l'acquisto di beni e di servizi indetta dall'Istituto. Tutti gli operatori economici, per partecipare alla gara, dovranno sottoscrivere il patto di integrità, come da modulo "Patto di integrità" allegato alla presente determinazione, pena l'esclusione dalla gara (vedi modulo "Patto di integrità" - ALLEGATO 7);

B) Pubblicare sul sito istituzionale dell'Istituto i documenti/dati/informazioni sulla base delle specifiche direttive adottate dall'ANAC con deliberazione n. 430/2016 e fissate dal Dipartimento della conoscenza con circolare n. 3/2017 prot. n. 379621/7.1 del 7 luglio 2017.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carlo Zanetti

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Luisa Baldracchi